

COMUNE DI AIDOMAGGIORE

PROVINCIA DI ORISTANO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 27	31/10/2008
Oggetto	Partecipazione al bando "BIDDAS" - Valorizzazione dell'edificato storico della Sardegna - L.R. 29/98 - "Tutela e Valorizzazione dei Centri Storici". Approvazione del Piano Integrato del Comune di Aidomaggiore partecipante alla " Rete dei Comuni del Guicier".-

L'anno **DUEMILAOTTO**, addì **Trentuno**, del mese di **OTTOBRE**, alle ore **20:30**, in Aidomaggiore e nella sala delle adunanze della Casa Comunale, convocato con avvisi contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, regolarmente consegnati ai singoli consiglieri, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **1^a** convocazione, con l'intervento dei Sigg.:

CONSIGLIERE COMUNALE		Presenti	Assenti
COGNOME	NOME		
1. SALARIS	MARIANO	X	
2. ATZORI	RENATO	X	
3. CAMPUS	BARBARA	X	
4. CARTA	MARIA ANTONIETTA	X	
5. CORDA	SALVATORE	X	
6. MARRAS	MASSIMO	X	
7. MASIA	CLAUDIA	X	
8. MASIA	MARIA LUSSORIA	X	
9. MASIA	MARIA ROSARIA		X
10. MURONI	ANTONIO	X	
11. SERRA	COSTANTINO	X	
12. TERRUSO	NAZZARENO		X
13. ZIULU	RAFFAELE	X	

Assegnati n. **13**

Presenti n. **11**

Assenti n. **2**

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. Pietro Caria il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

Il Sindaco Dr. Ing. Mariano Salaris, assume la presidenza e, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso :

- che l'Amministrazione Comunale considera il centro di antica e prima formazione punto centrale per le politiche di sviluppo e pertanto intende, tramite la L.R.29/98, perseguire il recupero, la riqualificazione ed il riuso dell'edificato storico nell'antico nucleo urbano;
- che l'Amministrazione Regionale ritenendo primario migliorare la qualità della vita dei piccoli centri

- urbani riconoscendo ad essi il ruolo fondamentale di presidio del bacino territoriale di riferimento, intende supportarne la coesione, l'identità, i valori, le tradizioni, i saperi locali, al fine di promuovere un'immagine qualificata ed omogenea che faccia sistema anche a scopi turistici aumentando in tal modo l'attrazione per questi luoghi, per gli imprenditori nei settori produttivi e per la sua gente;
- che riqualificare, rinnovare e rifunzionalizzare il tessuto edilizio urbano, nel rispetto delle tradizioni sociali, culturali, storiche, oltre che costituire un modello di sviluppo che si intende sperimentare ai fini della ricomposizione dell'assetto urbanistico è anche obiettivo strategico dell'insieme che l'Amministrazione Regionale propone sotto il profilo paesaggistico-ambientale;
 - che l'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, Servizio Aree Urbane e Centri Storici della Regione Autonoma della Sardegna, ha già promosso il **bando CIVIS "Rafforzamento centri minori"** ed il **Bando DOMOS**, ai quali questo Comune ha partecipato in associazione con i Comuni di Ghilarza, Soddì, Tadasuni;
 - che lo stesso Assessorato ha reso noto, mediante pubblicazione sul Buras n° 24 del 28.07.2008 e sito internet regionale, che con determinazione dirigenziale n°1727/P del 22.07.2008 a seguito di deliberazione della Giunta Regionale n°29/22 del 22.05.2008 è stato approvato il **Bando BIDDAS** rivolto ai Comuni per la presentazione di proposte di valorizzazione dell'edificato storico della Sardegna avente scadenza per la presentazione delle domande il 28.10.2008 prorogato poi al 17.nov.2008;
 - che con il bando **BIDDAS**, l'Assessorato Regionale si propone di avviare un processo di valorizzazione dell'edificato storico della Sardegna al fine di dare attuazione alla L.R.29/98 "Tutela e valorizzazione dei Centri Storici della Sardegna" prevedendo l'erogazione di contributi per la realizzazione di interventi di Recupero Primario e di Opere Pubbliche ricadenti all'interno del **Centro Matrice** (centro di antica e prima formazione) del Comune come individuato nel PPR;

Visto il Bando Regionale e preso atto che in esso si stabilisce:

- 1) che le istanze di finanziamento devono essere presentate, ai sensi dell'art.3, dalle seguenti tipologie di reti di :a). Unione di Comuni formalmente costituite – b). Reti costituite da una parte di Comuni facenti parte della stessa unione di Comuni – c). Comuni comunque aggregati;
- 2) che la partecipazione al Bando è comunque subordinata alla predisposizione di un programma di rete in cui siano previsti Programmi Integrati e/o Interventi di Riquilificazione Urbana;
- 3) che possono partecipare le Unioni di Comuni formalmente costituite ai sensi della LR n°12/2005 ed i Comuni aggregati alla stessa Unione;
- 4) che i Programmi Integrati devono comprendere interventi di Recupero Primario ai quali potrà essere assegnato il contributo max di €10.000,00 in rapporto ai massimali del 20% e/o 40% delle spese che verranno sostenute ed Interventi di Opere Pubbliche il cui importo non deve superare il 30% dell'intero programma;
- 5) che i Comuni sono chiamati a cofinanziare le opere pubbliche secondo quanto previsto dall'art.8 – 2° comma della LR 29/98 e ss.mm.ii.;
- 6) che le proposte devono rispettare i requisiti di ammissibilità previsti all'art.5 del Bando;
- 7) che la rete così come sarà costituita dovrà presentare la documentazione tecnica ed amministrativa prevista agli artt.li 8 e 9 del Bando in formato cartaceo e digitale;
- 8) che le istanze di Recupero Primario presentate dai Privati dovranno rispettare quanto previsto dall'art.10 del Bando;
- 9) che i Comuni della rete hanno inteso proporre la predisposizione di un Piano Integrato per ogni Comune in alternativa alla redazione dell'Intervento di Riquilificazione Primaria;
- 10) che la domanda di partecipazione con la relativa documentazione richiesta, per ogni singolo Comune della Rete, così come la domanda con la relativa documentazione per il Progetto complessivo della Rete dovrà essere presentato in Regione entro le ore 13 del 90° giorno successivo alla data di

pubblicazione del Bando nel Buras e quindi scadente il 27.10.p.v. prorogato poi al 17.11.2008;

Considerato

- che l'Unione dei Comuni del Guilcier, formalmente costituita e di cui questo Comune fa parte, può presentare la proposta di Progetto sul Bando Biddas costituendo la rete formata dagli 8 Comuni dell'Unione (Abbasanta, Aidomaggiore, Boroneddu, Ghilarza, Norbello, Paulilatino, Soddi, Tadasuni) come stabilito all'art.3 del Bando ;
- che con delibera dell'Assemblea dell'Unione n° 13 in data 04.09.2008 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di partecipare al Bando Biddas costituendo la Rete dei Comuni stabilendo gli indirizzi per partecipare al Bando evidenziando la necessità di dare massima pubblicità allo stesso per dar modo ai cittadini di presentare le relative proposte di intervento di Recupero Primario;
- che sono stati deliberati lo schema di Bando che ogni Comune doveva far proprio dandogli la massima pubblicità per i cittadini ed i criteri relativi alla ripartizione del budget finanziario per Comune in ordine anche all'entità delle opere pubbliche e del recupero primario nel rispetto dell'art. 4 del Bando;
- che con deliberazione della G.M . n° 107 del 24.09.2008 il Comune di Sedilo ha inteso aderire alla rete testè formata dall'Unione dei Comuni del Guilcier partecipando sottoforma di Comune aggregato sì da costituire la Rete formata da 9 Comuni, tutti contigui e rappresentanti l'ambito omogeneo ottimale;
- che il Comune di Ghilarza è stato individuato come Comune capofila della rete;
- che ogni Comune ha inteso di proporre il proprio Piano Integrato composto da un opera pubblica in misura max del 30% della risorsa finanziaria complessiva spettante alla rete e dagli interventi dei privati per il Recupero Primario;

Rilevato che, complessivamente, per l'attuazione il Progetto di Rete, ai sensi dell'art 13 del Bando, si potrà accedere al finanziamento € 2.250.000,00 da ripartire fra i Comuni per la realizzazione di opere pubbliche in misura max del 30% e di opere di Recupero Primario da parte dei Privati, pari al 70%, secondo lo schema di ripartizione elaborato dall'equipe progettuale;

Vista la proposta del Sindaco che , introducendo l'argomento,informa l'Assemblea in ordine :

- alle indicazioni fornite ai progettisti per la localizzazione dell'opera pubblica da realizzare, che risulta comunque inserita nel contesto della rivisitazione complessiva del tessuto viario del centro Matrice e specificatamente riguardante la pavimentazione in selciato della **via Binzale** , determinando in tal modo il consolidamento delle azioni tese al recupero ed alla riqualificazione complessiva del tessuto viario dell'abitato;
- all'ampia divulgazione e pubblicità per la conoscenza del Bando ed al relativo supporto tecnico dato alla cittadinanza che ha prodotto, nei termini, la presentazione di un gran numero di domande per la realizzazione degli interventi di recupero delle facciate e delle coperture delle case che, per come è stato improntato, fungerà da stimolo ed incentivo per migliorare e consolidare le iniziative volte al totale recupero - inteso in termini di identità - dell'edificato storico del nostro paese;

Dato atto che le opportunità inserite nel Bando costituiscono un'occasione irripetibile per questa Amministrazione, la quale deve necessariamente avvalersi per la redazione del Progetto delle specifiche collaborazioni di gruppi di lavoro, con competenze multidisciplinari, nella fase particolarmente complessa della predisposizione dei progetti qualificanti la Rete costituita;

Evidenziato che da parte del gruppo di progettisti incaricato da parte dell'Unione è stato elaborato il Piano Integrato per ogni Comune ed il Programma complessivo della rete che risulta la sintesi dei nove Programmi Integrati dei Comuni;

Preso Atto che ai fini del rispetto dell'art.8 della L.R. 29/98 ogni Comune deve co-finanziare l'intervento in misura minima del 10% e che a tale proposito l'Unione dei Comuni, al fine di acquisire ulteriore premialità al Bando, ha inteso cofinanziare l'opera pubblica in misura del 15% e che pertanto tale onere non

ricadrà sul bilancio di questo Comune;

Visto il Piano Integrato del Comune di Aidomaggiore ,che fa parte del Programma di Rete denominato “**Biddas de Guilcier**” ,elaborato dai progettisti ing.Fabrizio Barracu,ing.Salvatore Manai,ing. Angelo Saba, arch.Giovanni Soru,geom.Antonio Maria Barracu, **dell'importo di € 591.991,52** , così suddiviso :

- €. 55.469,80 Contributo della L.R.29/98 per l'opera pubblica;
- €. 9.788,79 Cofinanziamento Unione dei Comuni del 15%(a carico dell'Unione);
- €. 206.777,48 Contributo della L.R.29/98 per il Recupero Primario;
- €. 319.955,45 Cofinanziamento dei Privati per i 21 interventi proposti

- €. 591.991,52 **Totale Importo Piano Integrato del Comune di Aidomaggiore**

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Tecnico, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267, come riportato in calce alla presente;

Con votazione palese unanime espressa nei modi di legge e con voti unanimi,

D E L I B E R A

Di approvare la proposta del Sindaco per l'approvazione del Piano Integrato del Comune di Aidomaggiore , composto da n° 21 Interventi di **Recupero Primario** proposto dai Privati e dall'opera pubblica individuata nel Centro Matrice, per un importo complessivo (contributo RAS sulla LR 29/98 + cofinanziamento privato + fondi dell'Unione dei Comuni del Guilcier) di **€ 591.991,52** ;

Di Trasmettere all'Unione dei Comuni del Guilcier la presente delibera unitamente a tutta la documentazione tecnica ed amministrativa di cui è composto il Piano Integrato nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni del Bando;

Di dar Atto che qualora il Progetto ricevesse l'approvazione definitiva da parte della RAS si procederà all'attuazione dei lavori e delle opere nel rispetto complessivo dei contenuti del **Programma “Biddas de Guilcier”** che con il presente atto si approva.

Con votazione separata ad esito unanime di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Lgs. n° 267/2000, stante l'urgenza di dar corso all'attuazione degli interventi in oggetto

Fatto, letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

(F.to Dr. Ing. Mariano Salaris)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(F.to Dr. Pietro Caria)